



***Desk "Assistenza e Tutela della Proprietà Intellettuale e Ostacoli al Commercio"***

***ICE Pechino***

### **Rapporto di approfondimento sulla certificazione CCC**

La certificazione CCC (*China Compulsory Certification*) rappresenta uno dei principali requisiti regolatori per l'accesso al mercato cinese per numerose categorie di prodotti. Il presente rapporto fornisce un quadro sintetico ma completo del funzionamento del sistema CCC, delle diverse modalità di certificazione e delle principali implicazioni operative per le imprese straniere che intendono esportare o produrre in Cina, alla luce della normativa vigente e delle informazioni più recenti rese disponibili dalle autorità competenti.

### **Inquadramento generale del sistema CCC**

Nel contesto del mercato cinese, numerosi prodotti e servizi sono soggetti a preventiva approvazione da parte delle autorità competenti prima di poter essere importati o commercializzati. Tra tali requisiti, la certificazione CCC costituisce uno dei principali strumenti di controllo pubblico.

La CCC è un sistema obbligatorio di certificazione che si applica a determinati prodotti e sistemi che presentano rischi per la salute, la sicurezza e la tutela dell'ambiente. Tale obbligo opera indipendentemente dall'origine del prodotto, trovando applicazione sia ai beni fabbricati in Cina sia a quelli importati. Solo i prodotti inclusi nel catalogo ufficiale possono essere immessi sul mercato cinese previa certificazione; in assenza della stessa, essi non possono essere importati, venduti o utilizzati nel territorio della Repubblica Popolare Cinese.

### **Ambito di applicazione della certificazione CCC**

Allo stato, il sistema CCC si applica a 109 prodotti suddivisi in 17 categorie principali, tra cui: cavi e fili elettrici, apparecchiature elettriche a bassa tensione, utensili elettrici,

apparecchi domestici, prodotti elettronici, dispositivi di illuminazione, veicoli e componenti *automotive*, macchinari agricoli, materiali da costruzione, prodotti per bambini, prodotti antincendio ed apparecchiature per veicoli elettrici.

In termini generali, il sistema CCC riguarda prevalentemente prodotti destinati all'uso domestico o personale e prodotti che possono avere un impatto diretto sulla sicurezza degli utenti. Al contrario, molti prodotti industriali destinati ad uso professionale non rientrano nel campo di applicazione della CCC, pur restando soggetti ad altre normative in materia di sicurezza sul lavoro o conformità tecnica. Sono inoltre generalmente esclusi i prodotti caratterizzati da basso rischio, come quelli a bassa tensione (tipicamente inferiori a 12 volt).

### **Tipologie di certificazione e procedure applicabili**

Il sistema CCC prevede attualmente due principali modalità di valutazione della conformità, la cui applicabilità dipende dalla tipologia di prodotto e dal livello di rischio associato.

La prima modalità è la certificazione tramite organismo terzo, generalmente richiesta per prodotti caratterizzati da elevati rischi per la sicurezza o destinati al contatto diretto con i consumatori. Tale procedura prevede una valutazione tecnica da parte di un ente certificatore, test di laboratorio e audit dello stabilimento produttivo.

La seconda modalità è la CCC Self-Declaration, applicabile a prodotti caratterizzati da qualità stabile e rischio relativamente contenuto. In questo caso, il produttore assume un ruolo più attivo nella verifica della conformità. La Self-Declaration si articola ulteriormente in due sottocategorie:

- metodo A, che consente di effettuare i test presso laboratori riconosciuti (CNAS o membri ILAC);
- metodo B, che richiede invece l'esecuzione dei test presso laboratori designati per la certificazione CCC.

La principale differenza tra le due modalità risiede nel grado di controllo da parte delle autorità: la certificazione tramite organismo terzo è più strutturata e onerosa, mentre la Self-Declaration comporta maggiore flessibilità ma anche una più elevata responsabilità per il produttore.

### **Il processo di certificazione CCC**

Il processo di certificazione, in particolare per la modalità tramite organismo terzo, si articola in diverse fasi che includono la presentazione della domanda, i test di laboratorio e l'audit dello stabilimento. I test devono essere effettuati presso laboratori accreditati in

Cina e secondo gli standard nazionali (GB standards), anche nel caso in cui il prodotto è già conforme a standard internazionali. L'audit dello stabilimento rappresenta una fase centrale, in quanto le autorità verificano non solo la conformità del prodotto, ma anche il sistema di gestione della qualità e la capacità del produttore di garantire nel tempo la conformità della produzione. L'intero processo può richiedere diversi mesi e i costi variano in funzione di fattori quali la complessità del prodotto, il numero di varianti, i componenti utilizzati e le attività di testing richieste.

Una volta ottenuta la certificazione, il prodotto deve essere marcato con il logo CCC e il certificato è soggetto a verifiche periodiche annuali per mantenerne la validità.

### **Obblighi di conformità e gestione nel tempo**

Il sistema CCC impone obblighi di conformità continuativi e non si esaurisce nella fase iniziale di certificazione. Eventuali modifiche relative al prodotto, ai componenti, al processo produttivo o ai fornitori devono essere comunicate e approvate dalle autorità competenti prima della loro implementazione. Il mancato rispetto delle prescrizioni può comportare conseguenze rilevanti, tra cui il blocco delle merci in dogana, sanzioni amministrative e responsabilità diretta del produttore.

Un ulteriore elemento critico è rappresentato dal fatto che gli aggiornamenti normativi sono spesso pubblicati esclusivamente in lingua cinese e senza comunicazioni dirette ai soggetti interessati, richiedendo pertanto un monitoraggio costante del quadro regolatorio.

### **Implicazioni pratiche per le imprese straniere**

Per le imprese straniere, la certificazione CCC rappresenta un passaggio essenziale nella strategia di accesso al mercato cinese. In primo luogo, è necessario verificare sin dalle fasi iniziali se il prodotto rientri nel catalogo CCC e quale procedura sia applicabile, al fine di evitare ritardi o blocchi nelle attività di importazione. In secondo luogo, i tempi e i costi del processo devono essere considerati nella pianificazione commerciale, in quanto possono incidere significativamente sul time-to-market. In terzo luogo, la gestione della compliance richiede un approccio strutturato e continuo, che includa sistemi di controllo qualità, monitoraggio normativo e gestione delle modifiche.

Allo stesso tempo, il sistema CCC non rappresenta esclusivamente un onere regolatorio, ma anche un meccanismo di tutela. Esso contribuisce infatti a garantire standard uniformi di sicurezza e qualità, creando condizioni di concorrenza più equilibrate tra operatori locali e stranieri e riducendo il rischio di ingresso di prodotti non conformi sul mercato.

## Conclusioni

Il sistema CCC costituisce uno degli strumenti principali attraverso cui le autorità cinesi regolano l'accesso al mercato, combinando esigenze di sicurezza pubblica, tutela dei consumatori e politica industriale.

Per le imprese straniere, esso rappresenta al contempo una barriera regolatoria e un fattore di stabilità del mercato. Un approccio proattivo, basato su una corretta classificazione del prodotto, sulla scelta della procedura più adeguata e su una gestione continuativa della compliance, consente di ridurre i rischi operativi e di operare in modo efficace e sostenibile nel mercato cinese.

\*\*\*

*Il presente rapporto è frutto della libera interpretazione e sintesi delle fonti ivi menzionate da parte dell'Avv. Carlo D'Andrea, in qualità di Avvocato responsabile del Desk "Assistenza e Tutela della Proprietà Intellettuale e Ostacoli al Commercio" costituito presso l'Agenzia ICE di Pechino e non costituisce in ogni caso un parere legale sulle questioni trattate, né può dar luogo a legittimi affidamenti o fondare iniziative di natura legale. Per eventuali richieste di chiarimenti, vi invitiamo a fare riferimento all'indirizzo e-mail [ipr.pechino@ice.it](mailto:ipr.pechino@ice.it) e/o al sito web <https://www.ice.it/it/mercati/cina/pechino/desk-tutela-proprietà-intellettuale>*